

IL SEGRETARIO PROVINCIALE **DEL SAP TAMARO**

«I poliziotti in arrivo? Utili ma non bastano Servono più assunzioni»

Lorenzo Degrassi

«Gli operatori della Polizia di Stato devono gestire le emergenze e non lavorare in emergenza». A lanciare l'allarme è **Lorenzo Tamaro**, segretario provinciale Sap, il Sindacato Autonomo di Polizia, proprio nei giorni in cui matura l'assegnazione alla provincia di Trieste di nuovi 12 operatori di Polizia a conclusione del 215.mo Corso Allievi Agenti, di cui si è celebrato il giuramento in città lo scorso martedì. «Dodici nuovi agenti per il nostro territorio possono sembrare una buona notizia – ricorda Tamaro – ma così non è, perché non riusciranno a compensare i 35 pensionamenti fra il 2021 e l'anno

in corso». Un dato, a detta di Tamaro, riguardante peraltro il solo ambito della Questura, senza considerare il restante personale, legato alla

Polizia di Frontiera, alla Polizia Strada e ad altre "specialità".

«Una ventata di gioventù – sottolinea sempre Tamaro – è una buona notizia, ma le 12 nuove persone che entrano in ruolo non sono sufficienti a ricoprire i numeri attuali, figuriamoci per riavvicinarci a quelli ben più corposi del passato. L'arrivo di una dozzina di giovani poliziotti non dovrà trarre in inganno o illudere un bilancio fortemente sfavorevole, che mal si coniuga con le necessità dei nostri tempi: criminalità, pandemia e immigrazione». Il pro-

blema, insiste il segretario **del Sap**, non può essere risolto solamente ritardando l'età pensionabile: «Non sarebbe la soluzione giusta. Servono invece concorsi per assunzioni straordinarie, rendendo gli istituti d'istruzione nuovamente efficienti e ampliando la loro capacità formativa, al fine di sfornare al più presto, in tempi brevi, la Polizia del futuro». —



Lorenzo Tamaro



Peso: 14%